

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2487 del 23/05/2019
Oggetto	Ditta TITAN ITALIA S.p.A. - DIVISIONE SIRIA, Via Miari n. 2, Finale Emilia (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2563 del 22/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **TITAN ITALIA S.P.A. - DIVISIONE SIRIA**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITA IN VIA MIARI, n.2 IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO) (RIF. INT. n. 00500291208 / 153)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 575 del 07/02/2017** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Titan Italia S.p.A., avente sede legale in Via Confortino n. 30 in comune di Valsamoggia (Bo), località Crespellano, in

qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici, sita in Via Miari n. 2 in comune di Finale Emilia (Mo);

richiamate la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell'AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 03/04/2019 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 53929 del 03/04/2019, successivamente integrata dalla documentazione trasmessa il 21/05/2019 tramite il medesimo Portale e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 80375 del 21/05/2019, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

- I. mancato spostamento** delle emissioni in atmosfera **E71** ed **E71-E** che, diversamente da quanto precedentemente comunicato ed autorizzato, resteranno nella posizione originaria. Il gestore coglie l'occasione per segnalare un'imprecisione nella denominazione dell'emissione E71, che viene corretta in "*impianto verniciatura polvere cabina 3*";
- II. avvenuta dismissione** dei punti di emissione in atmosfera **E87**, **E87-E** ed **E87-A**;
- III. mancata installazione** dell'emissione in atmosfera **E113** (che avrebbe dovuto prendere il posto di E71 dopo il suo spostamento, annullato come da precedente punto I);
- IV. dismissione** delle emissioni in atmosfera **E114** ed **E115**, autorizzate ed installate, ma mai attivate e che, in base alla realtà produttiva aziendale, non risultano più necessarie;
- V. modifica della cabina** collegata all'emissione in atmosfera **E117** "*cabina carteggiatura impianto ritocco*", in quanto la cabina assumerà la funzione di verniciatura a polvere, pur mantenendo lo stesso impianto di aspirazione con filtro a cartucce, la stessa portata e temperatura e lo stesso diametro. La nuova denominazione di E117 sarà dunque "*cabina di verniciatura a polvere*";
- VI. modifica della cabina** collegata all'emissione in atmosfera **E118**, attualmente utilizzata per verniciatura all'acqua. La cabina sarà infatti trasformata in una cabina di carteggiatura, per cui il gestore chiede di limitare i limiti di concentrazione massima al solo inquinante "materiale particolato". La filtrazione avverrà in tre stadi:
 - 1° stadio: setto di carta,
 - 2° stadio: setto di lana di vetro,
 - 3° stadio: filtro a tasche in microfibra di vetro + setti in lamiera.

Il gestore coglie anche l'occasione per segnalare un errore nel dato di portata massima indicato in AIA per il punto di emissione in atmosfera **E120**, che non è pari a 24.000 Nm³/h ma a **2.500 Nm³/h**.

In riferimento alle modifiche comunicate, il gestore precisa che:

- restano invariati il ciclo produttivo aziendale e la volumetria delle vasche di trattamento;
- non ci saranno variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime e i consumi idrici;
- non cambieranno i fabbisogni di energia elettrica e gas metano, dal momento che non saranno installate nuove linee produttive;
- non si prevede l'incremento del quantitativo di rifiuti prodotti;
- non ci saranno ripercussioni significative sull'impatto acustico aziendale, perché le modifiche in progetto sono completamente interne allo stabilimento;

dato atto che in data 05/03/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano variazioni per quanto riguarda la volumetria delle vasche di trattamento, il consumo di gas metano, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto del fatto che il gestore intende sostituire una cabina di verniciatura ad acqua con una cabina di verniciatura a polvere e ritenendo che tale intervento non incida in maniera degna di nota sul ciclo produttivo aziendale e non comporti variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime e i consumi idrici;

ritenendo che la mancata attivazione delle emissioni in atmosfera E113, E114 ed E115 e la dismissione di E87, E87-E ed E87-A consentirà il contenimento dei consumi di energia elettrica;

preso atto del fatto che i punti di emissione in atmosfera **E71** ed **E71-E** non saranno spostati nell’impianto ritocchi, ma resteranno nella loro posizione attuale a servizio delle lavorazioni già oggi ad essi collegate e ritenendo pertanto necessario ripristinare le condizioni autorizzate prima del rilascio della Determinazione n. 575/2017 ed annullare le analisi di messa a regime su E71 prescritte nell’AIA vigente;

preso atto della dismissione delle emissioni in atmosfera **E87**, **E87-E**, **E87-A**, **E114** ed **E115**, nonché della mancata installazione di **E113**, si procede ad eliminare tutte le citate emissioni dal Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate di cui al punto D2.4.1 dell’Allegato I all’AIA e a revocare tutte le prescrizioni ad esse associate contenute nell’AIA vigente;

preso atto dell’intenzione del gestore di porre l’emissione in atmosfera **E117** a servizio della cabina di verniciatura dell’impianto ritocco (con uso di vernici a polvere invece delle vernici ad acqua inizialmente previste). A tale proposito:

- si dà atto che l’impianto di abbattimento risulta conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna anche nel nuovo assetto;
- si rileva che è necessario **ridurre** da 10 mg/Nm³ a **5 mg/Nm³** il limite di concentrazione massima di “materiale particolato”, nonché **introdurre** un limite di concentrazione massima di **50 mg/Nm³** per “Sostanze Organiche Volatili”, in analogia a quanto ora autorizzato per E118;
- si conferma l’obbligo di esecuzione di *analisi di messa a regime* già prescritto in AIA;
- si conferma la cadenza annuale per le *analisi di autocontrollo* a carico del gestore, per la verifica della portata e della concentrazione di “materiale particolato” e “SOV”;

in riferimento alla proposta del gestore di porre l’emissione in atmosfera **E118** a servizio della cabina di carteggiatura dell’impianto ritocco si rileva che il filtro a tessuto corrispondente al terzo stadio di filtrazione proposto **non è conforme alle previsioni** dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, in quanto:

- presenta una **grammatura troppo bassa**, pari a 65 g/m² a fronte di una grammatura minima necessaria di 200 g/m²;
- la scheda filtro fornita dal gestore riporta una velocità di filtrazione di 0,005 m/sec, ma i calcoli svolti in sede di istruttoria restituiscono una velocità di **0,046 m/sec** (31.000 Nm³/h / 188 / 3.600), **troppo elevata rispetto alla grammatura del filtro**;

▫ dalla dichiarazione del fornitore si evince un'efficienza del filtro solamente dell'85%.

Pertanto **non risulta possibile autorizzare la modifica dell'emissione in atmosfera E118** così come è stata proposta e di conseguenza, in mancanza di ulteriori indicazioni da parte dell'Azienda, **al momento si conferma quanto già ad oggi autorizzato per E118;**

preso atto della segnalazione di errore materiale relativa alla portata massima di **E120**, a cui si provvede a porre rimedio;

ritenendo che le modifiche proposte non avranno ripercussioni significative sull'impatto acustico complessivo del sito, anche in considerazione della dismissione e la mancata attivazione di diversi punti di emissione in atmosfera, e ritenendo pertanto che non sia necessario prevedere in questa sede l'esecuzione di nuovi rilievi acustici;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno cogliere l'occasione per **ridurre** da 20 mg/Nm³ a **10 mg/Nm³** il limite di concentrazione massima di "materiale particolato" previsto dall'AIA vigente per il punto di emissione in atmosfera **E51** "sabbiatrica", **adeguandolo al limite più restrittivo previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2236/2009 e ss.mm.ii.** A seguito di tale variazione, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo che sarà effettuato su E51 a seguito del rilascio del presente atto;

ritenendo inoltre opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

dato atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018 citata in premessa prevede per l'installazione in oggetto una **periodicità triennale** per le visite ispettive programmate ai sensi dell'AIA nel triennio 2019-2021 e risultando dunque necessario aggiornare di conseguenza quanto indicato nella sezione D3.1 dell'Allegato I all'AIA;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- per le motivazioni riportate in premessa, di **NON autorizzare la modifica di cui al precedente punto VI** (*modifica della cabina collegata al punto di emissione in atmosfera E118 e*

dell'emissione stessa) oggetto della comunicazione inviata dal gestore il 03/04/2019 e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 53929 del 03/04/2019, poi integrata con la documentazione inviata il 21/05/2019 e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 80375 del 21/05/2019;

- di autorizzare le modifiche riportate in premessa, **fatta eccezione per quella di cui al punto VI**, e di aggiornare di conseguenza l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 575 del 07/02/2017 e successive modifiche** alla Ditta Titan Italia S.p.A., avente sede legale in Via Confortino n. 30 in comune di Valsamoggia (Bo), località Crespellano, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici, sita in Via Miari n. 2 in comune di Finale Emilia (Mo), come di seguito indicato:

a) il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Finale Emilia una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sull'emissione in atmosfera **E51** a seguito del rilascio del presente atto. L'invio dovrà avvenire entro 30 giorni dall'autocontrollo stesso;

b) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E1A, E1B, E1C – ricambio aria stazioni ricarica batterie carrelli *	PUNTO DI EMISSIONE E4 – saldatura a scintillio (linea 146)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – saldatura a scintillio (linea 309)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	14.000	27.000
Altezza minima (m)	---	---	13	13
Durata (h/g)	---	---	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	5	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	10	10
Impianto di depurazione	---	---	Ciclone + filtro celle metalliche	Ciclone + filtro celle metalliche
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)

* emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 – saldatura a scintillio (linea 186/207)	PUNTO DI EMISSIONE E7 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E8 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E9 – saldatura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	20.000	18.000	11.000	14.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	5	5
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	10	10
Impianto di depurazione	---	Ciclone + filtro celle metalliche	Filtri a tasche + celle metalliche	Filtri a tasche + celle metalliche	Filtri a tasche + celle metalliche
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E11 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E12 – forno cottura cataforesi Impianto n.1	PUNTO DI EMISSIONE E13 – forno cottura cataforesi Impianto n.1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	27.000	31.500	1.000	2.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	10	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50	50
Impianto di depurazione	---	Filtri a tasche + celle metalliche	Filtri a tasche + celle metalliche	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri, SOV)	semestrale (portata, polveri, SOV)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E14 – bruciatore forno cottura cataforesi (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – cataforesi Imp. n.1 + laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E16 – forno cottura cataforesi Imp. n.1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – forno appassim.-Imp. n.1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4.000	4.200	1.000	5.200
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 * **	10	10	10
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	50	50
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	---	5	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri, SOV)	semestrale (portata, polveri, SOV, NO _x)	semestrale (portata, polveri, SOV)

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – forno cottura cataforesi Imp. n.1	PUNTO DI EMISSIONE E19 – bruciatore forno cottura cataforesi (impianto n. 1)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – pretrattamento (agente passivante) (Impianto n.1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	2.000	4.000	1.500
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5 * **	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Fosfati (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	---	5
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, SOV)	---	annuale (portata, fosfati)

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21A – pretrattamento (fosfodecapaggio) (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E21B – pretrattamento (decapaggio) (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pretrattamento (sgrassaggio) (Impianto n.1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	5.000	5.000	1.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22
Fosfati (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	5	5	---
Acido solforico e suoi sali (come H ₂ SO ₄) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM25/08/00: campionamento in soluzione acquosa ed analisi in cromatografia ionica) NIOSH 7903 (Campionamento su fiala gel di silice e analisi in cromatografia ionica)	2	2	---
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	---	5
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido *		---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (fosfati, H ₂ SO ₄)	annuale (fosfati, H ₂ SO ₄)	annuale (portata, sost.alcaline)

* esiste un unico impianto di abbattimento ad umido a servizio delle due emissioni E21A ed E21B.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – pretrattamento (sgrassaggio) (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E25 – motore diesel gruppo elettrogeno Impianto n.1 #	PUNTO DI EMISSIONE E26 – bruciatore forno cottura polveri (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E27 – bruciatore forno cottura polveri (Impianto n.1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.500	---	1.000	1.000
Altezza minima (m)	---	13	---	13	13
Durata (h/g)	---	22	---	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	---	5 * **	5 * **
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, sost.alcaline)	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E28 – forno cottura vernici in polvere (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E29 – forno cottura vernici in polvere (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E30 – forno cottura vernici in polvere (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno cottura vernici in polvere (Impianto n.1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.500	1.500	1.500	1.500
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10	10
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	50	50	50
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, SOV)	semestrale (portata, polveri, SOV)	semestrale (portata, polveri, SOV)	semestrale (portata, polveri, SOV)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 – bruciatore forno cottura polveri (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E33 – bruciatore forno cottura polveri (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E34 – forno cottura vernici in polvere (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E35 – ricambio aria tunnel di raffreddamento pezzi (Impianto n.1) #
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.000	1.000	tiraggio naturale	10.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 * **	5 * **	10	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri, SOV)	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E36 – ricambio aria tunnel di raffreddamento pezzi (Impianto n.1) #	PUNTO DI EMISSIONE E37 – ricambio aria tunnel di raffreddamento pezzi (Impianto n.1) #	PUNTO DI EMISSIONE E38 – ricambio aria tunnel di raffreddamento pezzi (Impianto n.1) #	PUNTO DI EMISSIONE E39 – ricambio aria tunnel di raffreddamento pezzi (Impianto n.1) #
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	10.000	10.000	10.000	10.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E40 – forno recupero scarti (svernicatura termica)	PUNTO DI EMISSIONE E42 – caldaia n.1 produzione vapore	PUNTO DI EMISSIONE E43 – caldaia n.2 produzione vapore	PUNTO DI EMISSIONE E44 – caldaia n.3 produzione vapore
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.000	4.500	4.500	4.500
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	50	5 * **	5 * **	5 * **
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---	---
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	Post-combustore termico	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, SOV, NO _x)	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E45 – caldaia n.4 produzione vapore	PUNTO DI EMISSIONE E46 – caldaia n.5 produzione vapore	PUNTO DI EMISSIONE E47 – bruciatore boiler acqua calda
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4.500	4.500	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 * **	5 * **	5 *
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	150 *
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 *
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	100 *
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E48 – saldatura a filo	PUNTO DI EMISSIONE E49 – impianto produzione acqua demineralizzata	PUNTO DI EMISSIONE E50 – sfiato vasca di accumulo acqua sotterranea #
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	39.000	4.000	---
Altezza minima (m)	---	13	13	11
Durata (h/g)	---	22	22	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	---	---
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtri a tessuto + celle metalliche	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---

emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E51 – sabbiatrice	PUNTO DI EMISSIONE E52 – sfiato serbatoio calce depuratore chimico-fisico	PUNTO DI EMISSIONE E53 – aspirazione locale mensa #	PUNTO DI EMISSIONE E54 – aspirazione locale mensa #	PUNTO DI EMISSIONE E55 – aspirazione locale mensa #
Messa a regime	---	a regime *	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	7.000	1.200	---	---	---
Altezza minima (m)	---	7	10	---	---	---
Durata (h/g)	---	14	discontinua	---	---	---
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	20	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto al precedente punto a).

emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E58 – sfiato serbatoio gasolio autotrazione #	PUNTO DI EMISSIONE E59 – recupero scarti linea 146	PUNTO DI EMISSIONE E60 – recupero scarti linea 309	PUNTO DI EMISSIONE E63 – smerigliatura manuale (reparto saldatura)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	20.000	20.000	8.000
Altezza minima (m)	---	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	---	14	14	5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10	10	10
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Celle metalliche + Filtro a tasche
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)

emissione esclusa dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E69 – applicazione vernici in polvere – cabina 2 (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E69-E – camino di emergenza emissione E69	PUNTO DI EMISSIONE E70 – applicazione vernici in polvere – cabina 1 (Impianto n.1)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	---	18.000
Altezza minima (m)	---	13	---	13
Durata (h/g)	---	5 (discontinua)	---	5 (discontinua)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	---	5
Impianto di depurazione	---	Ciclone + Filtro a tessuto	---	Ciclone + Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	annuale (portata, polveri)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E70-E – camino di emergenza emissione E70	PUNTO DI EMISSIONE E71 – applicazione vernici in polvere cabina 3 (impianto 1)	PUNTO DI EMISSIONE E71-E – camino di emergenza emissione E71
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	26.000	---
Altezza minima (m)	---	---	13	---
Durata (h/g)	---	---	discontinua	---
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	5	---
Impianto di depurazione	---	---	Ciclone + Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri)	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E72 – saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E73 – svasatura / rullatura linea profilatura 186	PUNTO DI EMISSIONE E75 – svasatura / rullatura – linea profilatura 146
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	46.000	15.000	16.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	150	150
Impianto di depurazione	---	Celle metalliche + Filtri a tasche	Celle metalliche + Filtri a tasche	Celle metalliche + Filtri a tasche
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, SOV)	annuale (portata, polveri, SOV)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E76 – pretrattamento (sgrassaggio) (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E77 – pretrattamento (fosfodecapaggio) (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E78 – vasca cataforesi (Impianto n.2)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	14.000	14.000	6.500
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	---	10
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	---	---
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	5	---
Acido solforico e suoi sali (come H ₂ SO ₄) (mg/Nm ³)	STISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM25/08/00: campionamento in soluzione acquosa ed analisi in cromatografia ionica) NIOSH 7903 (Campionamento su fiala gel di silice e analisi in cromatografia ionica)	---	2	---
Impianto di depurazione	---	---	Abbattitore ad umido	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, sost.alcaline)	annuale (portata, fosfati, H ₂ SO ₄)	annuale (portata, polveri, SOV)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E79 – lavaggio cataforesi (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E80 – bruciatore forno cottura cataforesi (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E81 – applicazione vernici in polvere – cabina n.1 (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E81-E – camino di emergenza emissione E81
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	4.000	1.000	24.000	---
Altezza minima (m)	---	13	13	13	---
Durata (h/g)	---	24	24	5 (discontinua)	---
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5 * **	5	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---	---
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	---	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Ciclone + Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, SOV)	---	annuale (portata, polveri)	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E82 – applicazione vernici in polvere – cabina n.2 (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E82-E – camino di emergenza emissione E82	PUNTO DI EMISSIONE E83 – bruciatore forno cottura polveri (Impianto n.2)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	24.000	---	2.500
Altezza minima (m)	---	13	---	13
Durata (h/g)	---	5 (discontinua)	---	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5	---	5 * **
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350 *
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 * **
Impianto di depurazione	---	Ciclone + Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E85 – tunnel appassimento cottura cataforesi, forno cottura vernici in polvere (Impianto n.2)	PUNTO DI EMISSIONE E88 – motore diesel gruppo elettrogeno Impianto n. 2	PUNTO DI EMISSIONE E94 – aspirazione vapori di condensa all'interno della centrale termica ***
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	12.000	---	---
Altezza minima (m)	---	13	---	---
Durata (h/g)	---	24	---	---
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	---	---
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Post-combustore termico	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, SOV)	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E95 – granigliatrice	PUNTO DI EMISSIONE E97 – lavaggio stampi bruciatore	PUNTO DI EMISSIONE E98 – lavaggio stampi vasca sgrassaggio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	7.000	3.500	3.200
Altezza minima (m)	---	7	14	14
Durata (h/g)	---	14	8	4
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	5 * **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	350 *	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 * **	---
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	---	5
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	---	5
Impianto di depurazione	---	Filtri a cartucce	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	---	annuale (portata, sost.alcaline, fosfati)

* emissioni escluse dal campo di applicazione del titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi dell'art. 272 comma 5 dello stesso decreto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E99 – tunnel asciugatura	PUNTO DI EMISSIONE E100 – vasca II sgrassaggio	PUNTO DI EMISSIONE E101 – bruciatore vasca II sgrassaggio	PUNTO DI EMISSIONE E103 – vasca sgrassaggio
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.500	4.000	3.500	6.500
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14
Durata (h/g)	---	22	6	22	6
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 * **	---	5 * **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	---	350 *	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	---	35 * **	---
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	5	---	5
Fosfati (come PO ₄) (mg/Nm ³)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	---	5	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, sost.alcaline, fosfati)	---	annuale (portata, fosfati)

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E104 – bruciatore vasca sgrassaggio	PUNTO DI EMISSIONE E106 – recupero dischi (smerigliatura)	PUNTO DI EMISSIONE E107 – saldatura linea Sipe Taylor	PUNTO DI EMISSIONE E108 – rep. presse / taglio plasma
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	3.500	15.000	8.000	7.000
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14
Durata (h/g)	---	22	22	22	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 * **	10	10	10
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	5	5	20
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	---	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	10	10	5
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro metallico	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri, NO _x , CO)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E109 – reparto carpenteria /saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E110 – attrezzatura	PUNTO DI EMISSIONE E112 – torni	PUNTO DI EMISSIONE E117	
					cabina carteggiatura (Imp. ritocco)	Cabina verniciatura a polvere
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	15.000	6.000	14.000	8.000	
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14	
Durata (h/g)	---	22	8	22	22	
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	10	5
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	---	---	50
Impianto di depurazione	---	Filtro a umido	Filtro metallico	Filtro metallico	Filtro a cartucce	
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri, SOV)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E118 – cabina verniciatura base acqua (Imp. ritocco)	PUNTO DI EMISSIONE E119 – power center cabina verniciatura polvere (Impianto n.1)	PUNTO DI EMISSIONE E120 – estrazione ricircolo forzato aria forno (Imp. ritocco)	PUNTO DI EMISSIONE E121 – bruciatore forno (Imp. ritocco)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	31.000	24.000	2.500	2.500
Altezza minima (m)	---	14	14	14	14
Durata (h/g)	---	22	22	22	22
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	5	10	5 ** ***
S.O.V. (come C-org. totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	50	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	---	350 *
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	---	35 ** **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a cartucce	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri, SOV)	annuale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri, SOV)	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

c) il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Finale Emilia, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, i **risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- per l’emissione in atmosfera **E117** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall’Azienda).

d) in tutte le tabelle della sezione D3.1 “Attività di Monitoraggio e Controllo” dell’Allegato I, nella colonna “FREQUENZA – Arpae” la cadenza delle visite ispettive programmate ai sensi dell’AIA è da intendersi **triennale**, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 2421/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 575 del 07/02/2017 e successive modifiche;**

- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 575 del 07/02/2017 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto alla Ditta Titan Italia S.p.A. e al Comune di Finale Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.